



L'EMERGENZA PERIFERIE

PUGNI NELL'OCCHIO

BASTA FARE UN GIRO NELLE PERIFERIE DELLA CITTÀ PER VEDERE CHE SPESSO NON ESISTONO REGOLE OGNUNO NEGLI SPAZI COMUNI FA QUEL CHE VUOLE

Ultimatum di MM agli inquilini «Basta caos o sono guai legali»

Quarto Oggiaro, il giro di vite deciso sul decoro urbano

di MARIANNA VAZZANA

- MILANO -

GLI INQUILINI delle case popolari di piazza Capuana, Quarto Oggiaro, neppure ricordano se sia mai esistita «un'età dell'oro» con tende tutte uguali ai balconi, nessun indumento steso oltre le rin-

DISORDINE
Foto da piazzetta Capuana, epicentro di Quarto Oggiaro fra parabole, rifiuti e tende multicolore



ghiere né parabole attaccate al muro esterno, e molti non vogliono sentir parlare di divieti pro decoro delle facciate col tempo trasformatesi in una sorta di puzzle folcloristico. In barba al «regolamento delle norme comportamentali». «Qui? È sempre stato così», dicono tutti. Ma ora il gestore delle case per conto del Comune, MM, vuole invertire la rotta: da una settimana sono state consegnate lettere e appesi cartelli nei palazzi delle vie Amoretti 10, 12 e 14 e di via Capuana 3 e 7. L'inizio di una piccola grande battaglia: «Siamo a invitarvi al rispetto delle norme riportate nel regolamento condominiale e più specificatamente all'articolo 3 comma B, che dispone: vietato installare a finestre, balconi e terrazze, tendaggi, stenditoi e attrezzature varie, salvo preventiva autorizzazione scritta del locatore». Ricordiamo che nel suo stabile è stata autorizzata la posa di veneziane grigie e/o di tende verdi tutte uguali. Qualora non fosse in regola, la invitiamo a provvedere al più presto». Sul regolamento è scritto nero su bianco il divieto di installare senza autorizzazione antenne tv o satellitari, apparecchi di condizionamento o altri impianti.

MM FA SAPERE che ci sono 3, massimo 4 mesi di tempo per mettersi in regola. Poi verranno effettuati i controlli e per i trasgressori scatteranno le diffide. Ieri abbiamo provato a tastare il terreno. La maggior parte indica le facciate

che incorniciano la piazza-simbolo del quartiere e allarga le braccia, in un misto di rassegnazione e assenso al cospetto di lenzuola stese, tende fiorate accanto ad altre monocrome, teli di plastica vicino a veneziane e antenne che spuntano come funghi dappertutto. «Davvero si vuole pensare al colore delle tende, con tutti i problemi che ci sono?», «Che fastidio danno le parabole? Come li guardiamo i canali satellitari?». Altri, però, si schierano per il decoro. «Sarebbe ora che qui si rispettassero le regole, come in qualsiasi altro condominio». Una rivoluzione, in questo spicchio di periferia nord. «Giusto – commenta Fabio Galesi, presidente del Consiglio di Municipio 8 – pretendere il rispetto del decoro. È una battaglia di civiltà, comincia dalle piccole cose». Davide Del Latte ride:

«Battaglia persa. Qualcuno ci provò, in passato, mai cambiato niente». Ahmed Esmat si preoccupa: «Dobbiamo pagare noi per le ten-

de nuove? Io sono senza reddito da 4 anni». Per Caterina Camorali, invece, «decoro e pulizia sono il primo passo per poi arrivare ad altri traguardi. Perché se si vive in un posto bello si è meno invogliati a sporcare e si tratta tutto il resto con più cura».

LE REGOLE

MM vuole ripristinare il decoro urbano in periferia a partire da Quarto Oggiaro

1 Basta caos di colori

Vietato installare a finestra, balconi e terrazze, tendaggi, stenditoi e attrezzature varie salvo preventiva autorizzazione di MM

2 Stop ai rifiuti

Vietato tenere nell'alloggio o nelle pertinenze e negli spazi comuni depositi di sostanze infiammabili, esplosive o pericolose



3 Niente vasi traballanti

Proibito modificare l'estetica dei fabbricati, depositare sul balcone utensili, o mettere vasi per fiori o piante se non ben assicurati



Davide Del Latte



BATTAGLIA PERSA

Una battaglia persa
Qualcuno ci ha provato
anche in passato
Mai cambiato nulla

Caterina Camorali



CONDIVIDO L'ULTIMATUM

Condivido l'ultimatum
Era ora che si chiedesse
il rispetto delle regole
Non questo caos totale





Isabella Tenti

“ SERVE TEMPO

La vedo dura perché serve molto tempo per cambiare cattive abitudini consolidate



Michele Riefoli

“ PREVEDETE INCENTIVI

Decisione giusta ma ci siano incentivi Altrimenti in pochi se lo potranno permettere

HANNO DETTO

Ahmed Esmat



“ COME PAGO? NON LAVORO

Noi dovremo pagare le tende nuove E come? Sono senza reddito da quattro anni...

Antonia Cannone



“ SOGNO IL DECORO

Sono qui da 50 anni e mi piacerebbe che ci fosse finalmente maggiore decoro

Vanessa Rodriguez



“ COME SI FA SENZA TV?

Mi sembrano schiocchezze Abbiamo altre priorità e senza le parabole non vediamo la televisione

Alessandra Pani



“ PICCOLO SEGNO DA LANCIARE

Si parte da piccole cose per poi ottenere un decoro totale nelle periferie

Gianfranco Fortunato



“ MISSIONE IMPOSSIBILE

Sarò difficile se non impossibile mettere ordine su queste facciate

Nora Masoud



“ CI SONO ALTRE PRIORITÀ

Ci sono questioni ben più importanti Perché non rimettere a posto l'asfalto?